

# SIAMO VENUTI PER ADORARLO



*Sussidio d'Avvento  
2021*



## Indice

Presentazione.....	pag. 4
Prima domenica.....	pag. 6
Seconda domenica.....	pag. 10
Terza domenica.....	pag. 14
Quarta domenica.....	pag. 18
Materiali aggiuntivi.....	pag. 22

## Legenda



**Lettera pastorale 2021-22**  
Eucaristia: missione della Chiesa.



**Commento al momento liturgico**  
sul quale si è invitati a riflettere.



**Riflessione sulle letture della domenica.**



**Spunti per il dialogo.**



**Figura di riferimento.**



**Proposta per i bambini.**



**Pregiera dei fedeli.**

# Presentazione

Cari catechisti, educatori, genitori e bambini, ecco a voi uno strumento che abbiamo pensato per aiutarvi e aiutarci nel cammino d'Avvento, un cammino di attesa, speranza, di amore e di pace, un cammino d'accoglienza di Dio che si incarna.

Nel percorso che traccia questo sussidio, siamo partiti dalle indicazioni del nostro vescovo Ovidio che ha voluto dedicare la Lettera Pastorale di quest'anno al Mistero dell'Eucaristia. La lettera, intitolata "**Eucaristia: missione della Chiesa**", mette al centro del nostro camminare insieme Gesù Eucaristia e ci aiuta a capire e valorizzare il tesoro che è la **Santa Messa culmine e fonte della vita della Chiesa**.

Abbiamo cercato di focalizzare la nostra attenzione sulla Santa Messa, dedicando ogni domenica di Avvento ad un passo della Celebrazione:

- La prima domenica di Avvento, cercheremo di capire quanto sia importante **preparare il nostro cuore all'incontro con Gesù** e di come, già **l'ingresso in chiesa**, abbia un suo valore fondamentale. È necessario infatti **orientare il cuore a Cristo** che viene.

- La seconda domenica sarà dedicata al **Segno della Croce**, un gesto che **parla della nostra appartenenza a Dio Trinità** e allo stesso tempo della nostra **vocazione**.

- La terza domenica puntando l'attenzione sull'**Atto penitenziale**, sarà un'occasione per riflettere sulla **vera fonte della gioia che è: essere perdonati e perdonare**.

- La quarta domenica ci vedrà impegnati nella riflessione sulla preghiera della Santa Messa chiamata **Colletta** e diventerà occasione per ringraziare il Signore per il dono di una **preghiera comunitaria, corale, fatta con la Chiesa intera**.

Questo percorso, iniziato con le quattro domeniche di Avvento, proseguirà in Quaresima prendendo in esame gli altri momenti della Celebrazione.

Con il sussidio non vogliamo in nessun modo sostituire o peggio ancora, spegnere la creatività dei catechisti e educatori. Vorremmo invece essere d'aiuto, proporre un recipiente di idee al quale attingere in modo libero. Questo libricino che vi consegniamo arricchito da un segno, 4 calamite per comporre un presepe, che regaleremo a tutti i bambini del catechismo, è frutto del lavoro sinodale di tutti gli Uffici Pastoralisti della curia. La mia riconoscenza per questo, va al vescovo Ovidio e a tutti quelli che hanno collaborato in questo lavoro corale che, raccogliendo tante sensibilità e carismi dei singoli, è diventato un bel segno di collaborazione e di corresponsabilità.

***Don Marek***  
***Vicario Episcopale per la Pastorale***

# Prima domenica

## SGUARDO ATTENTO



*“Quando la **comunità dei credenti** interpreta se stessa come convocata e **orientata al Signore**, allora essa ritrova tutta la sua **forza di rendere ragione della speranza che è in lei.**”*  
(pag 21)



## ORIENTAMENTO E INGRESSO

I riti che precedono la Liturgia della Parola, cioè l'introito, il saluto, l'atto penitenziale, l'orazione (o colletta), **hanno un carattere** di inizio, di **introduzione e di preparazione**. Quando il popolo è radunato, mentre il sacerdote fa il suo ingresso con il diacono e i ministri, si inizia il **canto d'ingresso**. La funzione propria di questo canto è quella di **dare inizio alla celebrazione, favorire l'unione dei fedeli riuniti, introdurre il loro spirito nel mistero del Tempo liturgico o della festività, e accompagnare la processione del sacerdote e dei ministri.**



## PREDISPORSI ALL'INCONTRO CON LA COMUNITÀ

L'incontro con Gesù e con la comunità è il momento in cui **l'amore di Dio si manifesta in tutta la sua forza**. Nel tempo che precede questo appuntamento, **siamo presi da una grande gioia**. Il cuore è vigilante, attende con grande desiderio. Non siamo perciò spaventati, in allerta, alla ricerca di un pericolo che può giungere da un momento all'altro; siamo anzi protesi, pronti a cogliere la presenza di Cristo nei tanti frammenti della vita quotidiana. **E' importante saper camminare insieme agli altri, accogliendo le fatiche di ciascuno, i**

pregiudizi, le rigidità: solo così si genera la comunità, dove ognuno ama l'altro per ciò che è.

## ★ IL PASTORE

Come i pastori sono chiamati alla grotta di Betlemme, così noi con la nostra comunità siamo chiamati in Chiesa per la Messa domenicale. Entriamo tutti insieme pronti a fare festa!



Stampa il racconto



Stampa la scheda  
con l'attività

Se hai in mano il sussidio cartaceo trovi questo materiale a pagina 21



I pastori sono coloro che **tengono unito il gregge**, che lo indirizzano e lo guidano, hanno sempre a cuore le loro pecore e desiderano portarle verso pascoli erbosi e belli. **Custodiscono** i loro animali e ne hanno cura, ognuno è importante, **nessuno viene lasciato indietro**, devono sempre rimanere **vigilanti**, per riconoscere i segni di pericolo prima degli altri.

Pensiamo alla parabola della "pecorella smarrita" (Mt 18,12-14), a quanto sia contro ogni logica umana e allo stesso tempo ci conforti la promessa di bene che vi alberga: "Rallegratevi con me perchè ho trovato la mia pecora che si era smarrita, **io vi dico che vi sarà in cielo più festa per un peccatore pentito che non per 99 giusti** i quali non hanno bisogno di fare penitenza" (Luca 15,3 -7).

Chi sono i pastori nella tua vita? Hai mai pensato di affidarti in un dialogo ad un guida spirituale? Chi ti aiuta ad orientarti nelle scelte? Chi ti custodisce e ti cura? I tuoi pastori, sanno indirizzarti a Cristo? Come sei tu pastore per gli altri che hai accanto?



## PREGHIERA DEI FEDELI

Ad ogni invocazione rispondiamo:

### **Ascoltaci Signore**

- Padre, rialza la nostra testa in questo momento di grande confusione, apri il nostro cuore alla speranza, perché possiamo sempre guardare a Te che sei fedele alle promesse, preghiamo.
- Padre, facci conoscere le tue vie, illumina il nostro sentiero affinché procediamo sicuri sulla via del bene e della pace, preghiamo.
- Signore Gesù, facci sempre crescere nell'amore vicendevole e verso tutti, affinché la nostra vita sia piena e diventi testimonianza vera, preghiamo.
- Spirito Santo, non abbandonarci alla tentazione di una vita comoda e vuota, ma genera in noi il desiderio e l'energia per camminare perseveranti insieme ai fratelli, preghiamo.





# Seconda domenica

## VITA DONATA



*“... la parola della Croce è vera sapienza di Dio che si oppone alla presunta sapienza degli uomini. È in questa Croce che Dio ha fatto alleanza di pace e di riconciliazione con tutti gli uomini, non revocando la sua benedizione e aprendo la via della salvezza. ” (pag 95)*



## SEGNO DELLA CROCE

Terminato il canto d'ingresso, il sacerdote, stando in piedi alla sede, con tutta l'assemblea si segna con il segno della croce. Poi il sacerdote con il saluto annuncia alla comunità radunata **la presenza del Signore**. Il saluto sacerdotale e la risposta del popolo manifestano il **mistero della Chiesa radunata**.



## LA CROCE DICE LA MIA ORIGINE, DICE CHI SONO

Com'è importante saper dire chi siamo senza doverci imporre, senza dover offendere o giudicare l'altro. **Il segno della Croce ci fa sentire una famiglia**, è comunione che abbraccia la mia esistenza con il suo Amore. Se vogliamo donare la nostra vita al Dio trino ed unico, così come simbolicamente lo riconosciamo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, **dobbiamo essere pronti a lasciarci modellare dalla mano di Gesù** che verrà a ripianare, a riempire, a raddrizzare le nostre fatiche umane.

## L'AGNELLO

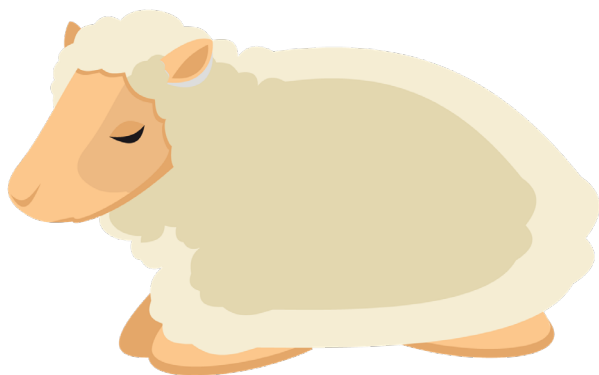
L'agnellino ai piedi della mangiatoia ci proietta un po' più avanti nella storia di Gesù, alla sua decisione di donare la propria vita per salvare tutti gli uomini. Nella cultura ebraica alcuni animali venivano sacrificati sull'altare per chiedere la protezione del Signore, Gesù mette fine a questa usanza sacrificando se stesso una volta per tutte!



Stampa il racconto

Stampa la scheda  
con l'attività

Se hai in mano il sussidio cartaceo trovi questo materiale a pagina 21



L'agnello rappresenta la purezza, ma anche il sacrificio di Gesù, che offre la sua vita per noi. Il fatto stesso che Gesù venga posto in una mangiatoia appena nato, dice già qualcosa della sua vita, del suo futuro: **da subito la sua esistenza prende una direzione ben precisa, quella del farsi nutrimento per tutti.**

È come se a Betlemme (che significa "casa del pane") si potesse già scorgere in qualche modo tutta la vita di Gesù, dall'inizio alla fine. **La morte di Gesù sarà un grandissimo atto d'amore**, una prova, una testimonianza. Quando si ama veramente, le azioni, i gesti, le parole si compiono, spinti da un desiderio puro di far star bene l'altro, **senza pretendere nulla in cambio.**

Ti è mai capitato di volere così bene a qualcuno da desiderare la sua felicità più della tua? Hai mai pensato di donare qualcosa di te (un'abilità, una parola, un gesto) per il bene di qualcun altro? Cosa hai sacrificato fin'ora per ciò in cui credi? Che sacrificio saresti disposto/a a fare per il bene delle persone che ami?



## PREGHIERA DEI FEDELI

Ad ogni invocazione rispondiamo:

### Ascoltaci Signore

- Padre, fa' che possiamo procedere con sicurezza e gioia sotto la tua guida, per essere testimonianza e dono per chi incontriamo, preghiamo.
- Signore Gesù, grandi cose hai fatto per noi! Sei arrivato a donare te stesso come cibo. Nella nostra vita non manchi mai, il pane della vita e il vino della gioia, preghiamo.
- Signore Gesù, la nostra carità cresca sempre più, perchè non esitiamo a farci dono per gli altri, preghiamo.
- Spirito Santo, aiutaci a spianare la strada, a raddrizzare i sentieri della nostra esistenza, perché possiamo accogliere nel nostro cuore la tua salvezza, preghiamo.

**NOTE**

Series of horizontal lines for note-taking.

# Terza domenica

## GIOIA INCONTENIBILE



*“Gesù il Signore con i segni della sua passione, eloquenza dell’amore incondizionato di Dio per l’umanità emette il giudizio definitivo sul mondo [...] il trionfo della Misericordia.”*  
(pag 35)



## ATTO PENITENZIALE

Quindi il sacerdote invita all'atto penitenziale, che, dopo una breve pausa di silenzio, viene compiuto da tutta la comunità mediante una **formula di confessione** generale, e **si conclude con l'assoluzione del sacerdote**, che tuttavia non ha la stessa efficacia del sacramento della Penitenza.



## NEL PERDONO LA GIOIA DI SENTIRSI AMATI

Il perdono è ciò di cui l'essere umano ha estremo bisogno. **Accogliere il Perdono** nella sua interezza, **significa imparare ad avere su di sé lo stesso sguardo che ha Dio**. Significa accogliere profondamente il fatto di non essere nè onnipotenti nè onniscienti: quanto è difficile smettere di giudicarsi, criticarsi, perdonare i propri sbagli, quanto siamo avvelenati dall'incapacità di sentirci amati e dal senso di inadeguatezza. **Dio con tenerezza ci chiama alla conversione, revocando la nostra condanna**, ci guarisce e ci sana. Quanto più sapremo essere misericordiosi verso noi stessi, tanto più lo potremo essere nei confronti dei fratelli.

## L'ANGELO

Per lodare Dio e saperLo riconoscere nel Bambino Gesù, occorre accogliere il Suo perdono e la Sua misericordia che rendono nuovamente candida, come quella degli Angeli, la veste del nostro Battesimo. Il canto e la gioia degli angeli sono un esempio per la nostra vita al servizio del prossimo!



Stampa il racconto

Stampa la scheda  
con l'attività

Se hai in mano il sussidio cartaceo  
trovi questo materiale a pagina 22



Secondo gli ebrei, Dio protegge i suoi figli attraverso gli angeli. **Gioia, canto, serenità, annuncio e protezione**, queste sono le immagini che la tradizione ci ha consegnato in relazione agli angeli. **L'angelo rappresenta la continua presenza di Dio nella nostra vita**, anche quando non ce ne accorgiamo e non ne siamo coscienti.

L'evangelista Luca nel raccontare come avvenne la nascita di Gesù parla di un angelo che per tranquillizzare i pastori disse: "Non temete. Ecco, vi porto una lieta notizia che sarà di grande gioia per tutto il popolo: oggi è nato, a Betlemme, la città di Davide, il Salvatore che è Messia e Signore".

La realtà è che nella nostra società servirebbero molti più “angeli custodi”, **gente capace di portare buone notizie, speranza e sostegno.**

Come sempre le figure presentate nei vangeli fanno anche da punto di riferimento e da esempio. Credi che l'angelo sia un personaggio che possa dire qualcosa all'uomo d'oggi? A chi lo paragoneresti prendendo a riferimento la tua comunità? C'è una buona notizia che varrebbe la pena diffondere nel 2021 a tutte le persone, non solo i cristiani?



## PREGHIERA DEI FEDELI

Ad ogni invocazione rispondiamo:

### Ascoltaci Signore

- Padre, ridesta nel nostro cuore la speranza e la gioia, insegnaci a rallegrarci per la tua presenza in mezzo al tuo popolo, preghiamo.
- Padre, aiutaci ad attingere con gioia alle sorgenti della salvezza, per poi raccontare a tutti le meraviglie che tu compi in mezzo a noi, preghiamo.
- Signore Gesù, la tua luce sia sempre sul nostro volto, aiutaci ad essere amabili nei rapporti con gli altri e donaci la fiducia piena in Te che sei sorgente di vita ed amore, preghiamo.
- Spirito Santo, come Giovanni Battista, vogliamo essere testimoni credibili, aiutaci ad accoglierti nella nostra vita e a riconoscere la tua presenza in quella degli altri, preghiamo.





# Quarta domenica

## AMORE CHE GUIDA



*“Quando la **comunità dei credenti** interpreta se stessa come convocata e **orientata al Signore**, allora essa ritrova tutta la sua **forza di rendere ragione della speranza che è in lei.**”*  
(pag 21)



## COLLETTA

Poi il sacerdote invita il popolo a pregare e tutti insieme con lui stando per qualche momento in silenzio, per prendere coscienza di essere alla presenza di Dio e poter formulare nel cuore le proprie intenzioni di preghiera. Quindi il sacerdote dice l'orazione, chiamata comunemente “colletta”, per mezzo della quale **viene espresso il carattere della celebrazione.**



## UNITI IN UNA SOLA PREGHIERA

Appartenere ad una comunità significa imparare a **condividerne** le gioie ed i dolori, ma soprattutto **i propri doni.**

Nell'incontro di Maria con Elisabetta, con un sussulto si manifesta il bimbo che portano nel grembo. **Abbiamo bisogno di imparare a cercarci l'un l'altro** e nell'incontro, scoprire e scambiare la nostra unicità e bellezza. Essere comunità significa **preferire la comunione alla solitudine**, in fondo è **ciò per cui siamo venuti al mondo: amare ed essere amati.** La Sacra Famiglia è immagine di questo amore, talmente grande e forte che diventa un faro, una guida per tutti noi.

## ★ LA SACRA FAMIGLIA E LA STELLA COMETA

La colletta è la preghiera che unisce quelle di tutti i componenti della comunità. Come la stella cometa, la preghiera è la luce che guida i nostri passi fino ai piedi del nuovo Re, Gesù Bambino!



Stampa il racconto



Stampa la scheda  
con l'attività

Se hai in mano il sussidio cartaceo  
trovi questo materiale a pagina 22



La stella cometa nel buio della notte è una luce speciale per i Re Magi, un riferimento sicuro per l'uomo in cammino. Non a caso la fine del suo viaggio corrisponde con la nascita di una nuova luce-guida: Gesù.

Nella nostra vita molte volte ci limitiamo a passare da una luce all'altra, luci di breve durata, che sostengono il nostro cammino per un piccolo tratto prima di esaurirsi e ci va bene così, perchè è il modo migliore per tenersi sempre una via di fuga, un possibile "cambio all'ultimo". Il Signore vuole diventare l'unica luce delle nostre vite, tutte intere.

Verso che cosa pensi che conduca la "luce" che è Cristo? È una tra le tante luci oppure ha qualcosa di diverso? Quante luci stai inseguendo in questo frangente della tua vita? La comunità in qualche modo può diventare riflesso di quella luce?



## PREGHIERA DEI FEDELI

Ad ogni invocazione rispondiamo:  
**Ascoltaci Signore**

- Padre, ti affidiamo Papa Francesco, il nostro Vescovo Ovidio e tutti i nostri parroci, affinché guidati dalla luce della Stella Cometa non perdano mai l'energia e la forza per offrire un modello coerente e stabile di fede e di vita, da cui possiamo sempre trarre ispirazione, coraggio ed esempio, ti preghiamo.
- Padre, risplenda la tua luce su chi si ritrova senza casa o lavoro a causa delle ingiustizie nel mondo, ti preghiamo.
- Signore Gesù, rimani accanto agli ammalati: aumenta la fede nei loro cuori, perché non restino delusi quando ti invocano con fiducia, ti preghiamo.



# Materiali aggiuntivi

## CALAMITE

Vi saranno consegnate 4 calamite per ogni bambino, ognuna rappresentante uno dei personaggi di cui si parla nel sussidio.



Potrete scaricare lo sfondo del presepe da stampare, cliccando o scansionando il QRcode qui sotto, oppure cercando tra gli allegati nella mail del sussidio.

Con questi materiali invitate i bambini a "costruire" il loro mini-presepe, appendendo lo sfondo al frigorifero o a qualsiasi superficie metallica e arricchendolo di settimana in settimana con le nuove calamite.



## SCHEDE E MATERIALI PER I BAMBINI

Il materiale per la catechesi dei bambini non si trova in questo libretto ma vi arriverà in allegato ad esso per mail.

Potrete in ogni caso scaricare (ed eventualmente inviare via whatsapp agli assenti) i pdf cliccando o scansionando i QRcode qui sotto.

### *Prima domenica*



RACCONTO



ATTIVITÀ

### *Seconda domenica*



RACCONTO



ATTIVITÀ

### *Terza domenica*



RACCONTO



ATTIVITÀ

### *Quarta domenica*



RACCONTO



ATTIVITÀ

## SUSSIDIO IN FORMATO DIGITALE

Se preferisci avere il sussidio in formato digitale scansiona il QRcode qui sotto.





*Buon Natale*

